

# Al via la prima edizione di Ciliegiolo di Maremma e d'Italia

scritto da Malinda Sassu | 21/04/2023



**Domenica 7 e lunedì 8 maggio, la splendida Fortezza Orsini ospiterà un evento senza precedenti, voluto dal Consorzio Tutela Vini Maremma Toscana con il patrocinio del Comune di Sorano, in provincia di Grosseto**

Un vitigno alla riscoperta della propria identità attraverso la passione e il lavoro di produttori fieri del proprio territorio, il passato e il futuro del **Ciliegiolo** che parte dalla Maremma e raggiunge le altre zone della Toscana e d'Italia, a partire da Liguria, Marche e Umbria.

Nasce sotto questo auspicio la prima edizione di **Ciliegiolo di Maremma e d'Italia**, l'evento dedicato all'antico vitigno che richiamerà wine lover e addetti al settore nella splendida **Fortezza Orsini** a **Sorano**, in provincia di Grosseto.

# Ciliegiolo di Maremma e d'Italia, attesa per la prima edizione

L'appuntamento, fissato per il 7 e 8 maggio, rappresenterà un'occasione senza precedenti dove giornalisti, sommelier, enotecari, ristoratori e rappresentanti del sistema vitivinicolo potranno confrontarsi attraverso un *walk around tasting* e masterclass tematiche.

Una kermesse fortemente voluta dal [Consorzio Tutela Vini Maremma Toscana](#) con il patrocinio del Comune di Sorano, allo scopo di valorizzare il Ciliegiolo e i suoi territori di provenienza, la tenacia e l'identità di appartenenza dei produttori.

## La storia e l'identità di un vitigno unico al centro di Ciliegiolo di Maremma e d'Italia

Se in passato il **Ciliegiolo** apparteneva a quelle uve in assemblaggio con altre varietà, come il Sangiovese, oggi quest'antico vitigno mostra il suo vero volto nelle vinificazioni in purezza nelle DOC e IGT del centro Italia.

Dalla Toscana all'Umbria, dal Lazio all'Emilia-Romagna passando per Marche, Liguria, Basilicata e Abruzzo e, in modo minoritario, in altre cinque regioni d'Italia.

La maggiore diffusione di questo vitigno è comunque in Toscana, in **Maremma** in particolare dove dà vita alla **DOC Maremma Toscana Ciliegiolo**: circa 525 ettari nell'intera regione che rappresentano il cuore di un vitigno dalla forte sensibilità al terroir e dalla delicatezza e freschezza immediata

## Il Consorzio Vini Maremma Toscana vuole riunire tutti i produttori italiani

Caratterizzato dal tipico rosso rubino, con leggeri riflessi violacei, dal sapore e profumo che ricordano la frutta matura, il **Ciliegiolo** deve il suo nome al colore del suo acino e agli aromi che ricordano quelli della ciliegia.

Se la Maremma grossetana rappresenta una delle aree più interessanti per questa varietà, interpretazioni importanti si trovano in Umbria tra l'Orvietano e i Colli Amerini (ne abbiamo parlato [QUI](#)), nell'Alto Lazio e in alcune aree delle Marche.

Una tipicità che appartiene a pochi vitigni in Italia, da qui l'opera di valorizzazione del **Consorzio Tutela Vini Maremma Toscana** che, con questo evento, intende riunire tutti i produttori di Ciliegiolo e raccontare sfumature e caratteristiche di un antico vitigno dal passato glorioso.